

TERREMOTO: IL CALVARIO DEI COMMERCianti AQUILANI, "NUOVE REGOLE"

17 Aprile 2013



L'AQUILA - "Il calvario dei commercianti aquilani sia a posto fisso che su aree pubbliche è iniziato il 6 aprile 2009 e, purtroppo, è ancora lunga la strada della sofferenza e delle difficoltà che permangono e spesso si aggravano".

È questa la denuncia della Confcommercio del capoluogo che reclama "un nuovo piano commerciale capace di leggere la mutata realtà urbana e sub-urbana".

Nel frattempo, però, reclama Confcommercio, "bisogna far ricorso al buon senso e nel quadro delle leggi vigenti delle normative e dei regolamenti comunali, varare provvedimenti temporanei che non penalizzino piccole imprese locali che, come tutti gli aquilani, hanno la sola colpa di essere vittime di un terremoto tremendo".

LA NOTA INTEGRALE

Il calvario dei commercianti aquilani sia a posto fisso che su aree pubbliche è iniziato il 6 aprile 2009 e, purtroppo, è ancora lunga la strada della sofferenza e delle difficoltà che permangono e spesso si aggravano.

La città, alla luce del sisma e della mutata residenzialità degli aquilani, è cambiata profondamente e si è trasformata in una "città estesa" racchiusa in un perimetro più ampio del Grande Raccordo Anulare di Roma (GRA).

Occorre quindi lavorare per elaborare un nuovo piano commerciale capace di leggere la mutata realtà urbana e sub-urbana e per far questo è importante una fattiva concertazione operosa e laboriosa tra gli amministratori, i tecnici e le associazioni di categoria.

Per fare tutto ciò occorrono tempo, professionalità e visione strategica.

Proprio per questo, nel frattempo, bisogna far ricorso al buon senso e nel quadro delle leggi vigenti delle normative e dei regolamenti comunali, varare provvedimenti temporanei che non penalizzino piccole imprese locali che, come tutti gli aquilani, hanno la sola colpa di essere vittime di un terremoto tremendo.

Su questo piano di regole e di buon senso, utili sempre e comunque, siamo pronti e disponibili a collaborare con l'Amministrazione Comunale, come abbiamo fatto sinora e continueremo a fare nell'interesse del sistema delle micro e piccole imprese del commercio aquilano.

Ci siamo già sentiti, anche stamane, sia con il sindaco Cialente che con l'assessore Fanfani e probabilmente già oggi, ci sarà un ulteriore incontro per affrontare anche le più urgenti questioni sul tappeto.

© 2013 AbruzzoWeb Emarsi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al Registro Imprese di Roma n° 20302 - P.IVA n° 0121420667

Direttore responsabile Berardo Santilli